

## "Da subito al lavoro per il prossimo anno scolastico in classe"

La presa di posizione della Rete Nazionale Scuola in Presenza



**05 Giugno 2021** "La diffusione del contagio non è da imputarsi a scuole o studenti". E' quanto dichiarano i comitati aderenti alla Rete Nazionale Scuola in Presenza.

"L'Asl Romagna ha diffuso lunedì scorso i dati della gestione Covid nelle scuole di Ravenna riferiti al periodo ottobre 2020-marzo 2021 che rivelano come in entrambi i trimestri ottobre-dicembre 2020 e gennaio-marzo 2021 il problema della diffusione del contagio non sia da imputarsi alle scuole, né agli studenti adolescenti. I dati, noti da mesi, non erano mai stati diffusi prima d'ora e scagionano in pieno le scuole di ogni ordine e grado, superiori in primis".

I genitori aderenti ai comitati regionali della rete "Scuola in presenza" chiedono di conoscere "il motivo per cui l'azienda sanitaria romagnola, pur conoscendo questi dati, ha scelto di sottoporre nuovamente gli studenti alle lezioni a distanza, precisamente dal mese di marzo fino alla fine dell'anno scolastico".

Le associazioni chiedono inoltre "da subito", la messa in atto "di tutte le azioni utili per giungere pronti all'inizio del nuovo anno scolastico, a partire dall'adeguamento dei trasporti pubblici e di tutte le misure necessarie per ripristinare senza ritardi e senza ulteriori penalizzazioni le lezioni in presenza al cento per cento per tutte le scuole di ogni ordine e grado a partire dal primo giorno dell'anno scolastico 2021/2022".

Foto Massimo Argnani

